



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

07/11/2008

ARGOMENTI:

- Doping: radiazione per il maratoneta Barbi
- Per Lewis Hamilton "il razzismo non è uno scherzo"
- "All Reds": un'esperienza di sport popolare e autogestito
- Sempre più donne alla guida dello sport italiano; il calcio a fianco dell'Airc; le misure del Governo per l'ippica (3 artt.)
- Uisp sul territorio: in Basilicata, corso di orienteering per la protezione civile

Doping senza fine per il maratoneta Barbi Positivo per la terza volta: sarà radiato

MICHELE MARESCALCHI

☉ Ci risiamo, dopo Di Cecco tocca di nuovo a Barbi. A quanto pare il maratoneta toscano non riesce proprio a fare a meno del doping anche adesso che, a 43 anni suonati, corre soprattutto per fare cassa nelle maratone minori. Roberto è risultato positivo (è la terza volta) nella mezza maratona francese di Mende del 20 luglio scorso. E quel che più sconcerta è che Roberto, rivelatosi con l'incredibile sesto posto a New York '98 dopo una carriera di basso cabotaggio,

sembra voler testare il doping in tutta la sua evoluzione: la prima positività fu all'efedrina, la seconda all'Epo e la terza pare al Cera (ma il suo club parla di efedrina).

La confessione Dal punto di vista agonistico Roberto Barbi può essere considerato praticamente un ex ma la sua storia è emblematica. Ex operaio assunto a gloria improvvisa, fu oggetto di sospetti e accuse dal mondo degli amatori ma strappò ugualmente la maglia azzurra, giusto in tempo per diventare il

caso azzurro ai Mondiali di Edmonton 2001: dopo un anonimo 60° posto, risultò positivo al controllo a sorpresa. Primo caso importante di Epo e primo a confessare: Barbi raccontò di aver fatto uso di eritropoietina per migliorare la resistenza in allenamento e di aver acquistato via internet in Svizzera una polvere bianca che in Canada gli aveva fatto schizzare la febbre a 40. Fu squalificato per 4 anni a decorrere dal 16 agosto 2001, ma la confessione alla Procura del Coni nel 2002 gli fece ridurre la pena a 25 mesi.

Il ritorno Tornato nell'autunno 2003, Barbi aveva trovato la sua nuova dimensione nelle corse fino ai 50 km. Quest'anno aveva vinto la maratona di Lanciano e il 23 maggio era giunto secondo nella maratona di Grotazzolina, organizzata dalla Sp Valtenna, il suo club. Poi in società non l'avevano più visto fino alla notifica della positività al doping arrivata dalla Fidal: Barbi contesta il metodo del prelievo ma in caso di conferma delle controanalisi, la squalifica a vita non gliela toglie nessuno.

GAZZETTA DELLO SPORT

07/11/2008

FORMULA 1 HAMILTON REPLICA A ECCLESTONE

Lewis: «Il razzismo non è uno scherzo»

● Botta e risposta tra Bernie Ecclestone e Lewis Hamilton sugli insulti razzisti che gli sarebbero stati rivolti durante la trasferta in Brasile dove ha conquistato il mondiale.

Razzismo In una intervista rilasciata alla radio della BBC, Bernie Ecclestone aveva cercato di minimizzare quanto era accaduto: «In Spagna le persone facevano il tifo per Alonso e a San Paolo per Massa. Credo che il razzismo non centri. Erano pochi in Spagna (l'inverno

scorso durante i test; *n.d.r.*) e probabilmente avevano iniziato tutto per scherzo. In fondo la gente ha il diritto di tifare chi vuole».

Replica L'iridato, che mercoledì sera è volato a Berlino per ricevere il Volante d'Oro (lì ha incontrato il presidente della Mercedes Dieter Zetsche), non la pensa proprio così: «Io non l'ho visto come uno scherzo. Ma è qualcosa che appartiene al passato e io guardo avanti. La cosa più importante per

me è stato il sostegno che ho ricevuto in giro per il mondo dai miei connazionali».

Casa E anche se Hamilton ha deciso di vivere in Svizzera, la sua casa resterà la Gran Bretagna: «Non so dove sarò tra 10 anni. Amo l'Australia, essere in giro per l'Europa e stare negli Stati Uniti. Ma io sono cresciuto in Gran Bretagna e quella sarà sempre la mia casa».

Elezioni Intanto oggi l'Assemblea Generale della Fia eleggerà il successore di Marco Piccini alla carica di presidente per lo sport: Max Mosley avrebbe proposto l'americano Nick Craw, 62 anni, capo dell'Accis (Automobile Competition Committee for the United States) e già membro del Consiglio Mondiale.

GAZZETTA DELLO SPORT

07/11/2008

«All Reds», l'utopia dell'ovale rimbalza nel circo dei levrieri

Marco Perlisse

ROMA

Giunti alla terza stagione nella serie C maschile, giocano finalmente su un loro campo casalingo gli All Reds, formazione dilettantistica autogestita, senza sponsor e senza finanziamenti istituzionali, probabilmente l'unica in Italia - non solo nel rugby - a vivere in simbiosi con una più ampia esperienza di socialità in cui lo sport è esercizio di valori e utopie e strumento di «liberazione dei corpi e degli spazi metropolitani», come è scritto nel manifesto della Polisportiva All Reds, nata all'interno dell'ex-cinodromo presso ponte Marconi a Roma occupato dal L.O.A. Acrobax.

I ragazzi del Laboratorio Autogestito hanno lavorato a lungo per estrarre infine dal degrado un campo omologato ai regolamenti federali. L'emozione di giocare sotto gli occhi di 500 persone assestate alla tribuna e su un terreno d'erba ripianato e seminato con le proprie mani ha tradito i rossi all'esordio in casa, sconfitti domenica scorsa dal Fabreternum Ceccano 15-22. Il team si è mostrato tanto abile nel gioco alla mano da mettere in calmiera tre mete seppure battuto, complice una palla persa in attacco nei minuti di asedio finale, da avversari precisi nei calci piazzati. Ma il fatto tecnico è rimasto in subordine rispetto all'inaugurazione ufficiale del campo dedicato ad Antonio e Re-

nato «il primo morto sul lavoro, una morte di precariato; e mio fratello ucciso nell'aggressione di due anni fa a Focene» ricorda Dario Biagetti, tallonatore e gladiatore della mischia rossa. L'impianto è spartano e proprio per questo trasuda suggestioni da leggenda ovale, strappato come è ai ruderi del circo dei levrieri a consumo delle scommesse: anche questa riconversione è una liberazione simbolica.

La maglia All Red non ama lo sport di performance né i singoli campioni, ma le virtù del collettivo e del rispetto di sé e degli altri. «Non giocano i 'migliori': non ci sono titolari. Gioca chi si allena puntualmente - spiega il presidente del team Nicolò Spaziante - e chi si mette al servizio della squadra». Parlando di «presidente» si intende una funzione delegata e revocabile dal collettivo, come lo sono gli «alleatori» Giordano per i tre quarti e Dario per la mischia. «Siamo per lo sport che premia la partecipazione e lo spirito collettivo. È sport popolare - continua Nico-

lò - perché allarga la pratica a tutte le persone, valorizza le diversità, sollecita il confronto. E anche il punto fermo dell'antifascismo è inteso come uguaglianza, dialogo, non-violenza». Il capitano è nominato di giornata in giornata. Si sperimentano relazioni orizzontali in un sodalizio privo di gerarchie che designa il suo «capoguerra» domenicale sul campo e punta ad andare in meta pure fuori. Studenti e precari in un laboratorio appunto, «non in uno spazio chiuso, non in un centro sociale - tiene a precisare il presidente - perché non ci sono unicamente militanti politici, ma persone che condividono progetti allargati e mete concrete. All Reds non è e non potrebbe essere solo una squadra di rugby: è una galassia in cui convergono istanze diverse fra cui quella di arginare la speculazione che anche in questa zona punta ad espandere la cementificazione. È un soggetto nuovo se vogliamo - continua Nicolò, grafico per mestiere di vita - costruito su percorsi non legati a una singola rivendicazione:

non siamo un comitato del No».

A guardare come è stato risistemato e ripulito l'ex-cinodromo, spianato il campo dopo aver asportato (a picconate) le torrette centrali, è un progetto capace di funzionare al punto che l'anno scorso i rossi erano buoni terzi nel girone più competitivo della C. Mentre le All Reds, che disputano la Coppa Italia, possono ora ospitare il turno del torneo a 7 squadre della competizione femminile. Buona la prima sul terreno di casa con 2 vittorie e 2 sconfitte.

All'esterno, in area parcheggio, è allestito un playground per il basket, uno dei pochissimi veramente accessibili a chiunque, in una metropoli avara di spazi per lo sport libero e gratuito affermato dalla piattaforma All Reds, polisportiva «senza dirigenti palazzinari» che conta anche il calcio fra le attività di base. Dentro e fuori dell'ex-cinodromo hanno lavorato il pilone ed «ex-presidente» Paolo Molazza, Moreno Idili, vicepresidente dell'Unione Rugby Civita Castellana, ma All Red sfegatato per cuore e convinzione, e tanti altri come quelli che sugli spalti colorati dai graffiti gridano «Forza rossi alè, alè, alè», sventolano il vessillo rosso e cantano sul sound system l'inno composto dalla band ska Atarassia che recita: «Lividi e sudore sono la nostra storia / Sarà Stalingrado ogni battaglia sul prato». Alle spalle di una improvvisata «cheerleader» trotterellano bambini nomadi del campo rom di

Valco, San Paolo. Tutti a tifare i rossi con la numerazione da football americano e i nomi o soprannomi sulle spalle: così la terza linea ala con tatuaggi maori sull'avambraccio è Orko, al secolo Francesco; il bravissimo estremo è Bob (che si addice alla capigliatura rasta); in un maul spunta il nome di Moover, si scorgono gli appellativi gladiator di Frattura e Marco Tullio.

Oltre alle trasferte di campionato, rigorosamente autofinanziate come tutta l'attività della polisportiva, le immagini degli All Reds Rugby Roma andranno «in trasferta» al Torino Film Festival in apertura il prossimo 21 novembre grazie al documentario *Uso improprio* di Luca Gasparini e Alberto Masi sull'esperienza Acrobax che sarà presentato alla rassegna cinematografica diretta da Nanni Moretti.

La combattività dei figli del Pacifico e l'orgoglio e la sociologia dei Dragoni galleesi, pure loro in maglia, pantaloncini e calzettoni rossi. Entro questi due richiami mitografici muove l'ovale All Reds: «Nella Roma di oggi i minatori siamo noi e anche se nel terzo tempo si annullano le differenze sociali le nostre squadre rappresentano la working class». Come i fieri rugbymen delle valli e delle miniere del Galles dai quali i rossi dell'ansa del Tevere mutuano il celebre lemma: «non si possono battere, al massimo puoi fare più punti di loro». Perciò l'inaugurazione del campo autogestito, dopo esser stati esuli al Tre Fontane e sul terreno del Villa Pamphili-Corviale, è una grande vittoria: via libera al terzo tempo con birra e fagioli assieme al pubblico e ai ragazzi di Ceccano.

IL MANIFESTO

07/11/2008

Dalla Maio alla Pasini crescono le quote rosa

Menarini e Sensi, storie di famiglie. Che scelgono loro, che a loro affidano il comando. Tira una nuova aria. Donne e calcio. Abbinare le due parole fino a qualche anno fa era una eresia. Tra i '70 e gli '80 c'era Lady Fraizoli, la Renata nerazzurra. Più avanti, Flora Viola alla Roma, un breve interregno. La prima presidentessa a certi livelli è stata la Giusy Achilli, dal 1989 al 1994 presidente(ssa) del Pavia. E ancora: a Palazzolo c'era Betty Piantoni. Tipe toste, controcorrente. Oggi c'è qualcosa di nuovo sul fronte pallonaro. Nomi: Valentina Maio, 26 anni, un fidanzato calciatore, Manuel Turchi, e un figlio di quasi due anni, Francesco. E' la presidente del Lanciano. Avanti un'altra: Elisabetta Pasini, sta alla Pro Sesto. Quote rosa. Pari opportunità. Troppo facili i titoli, ma la verità è che se l'iceberg è rappresentato da Francesca Menarini e Rosella Sensi anche nei campionati minori, giù fino ai dilettanti, il movimento è in crescita. Si impongono, imparano in fretta, hanno la forza di prendere decisioni difficili. Vicepresidente(ssa) del Padova: Barbara Carron. Direttore generale del Mezzocorona: Monica Morandini. Sono ancora poche, ma sono sempre di più. Sorpresa: il calcio è uno sport per signorineò. (f.z.)



Maio



Pasini

Il mondo del calcio in campo per la ricerca contro il cancro

ROMA - Tutti in campo contro un avversario comune: il cancro. E' l'obiettivo di «Un gol per la ricerca» l'iniziativa con cui domani e domenica serie A e serie B sosterranno l'Airc e l'undicesima giornata per la ricerca oncologica. L'invito arriva direttamente dal mondo del calcio grazie alle parole di Fabio Liverani: «E' un appello importante che rivolgo a tutti: siate disponibili e generosi il più possibile nel sostenere l'iniziativa dell'Airc - dice il regista del Palermo - bisogna aiutare la ricerca sul cancro: con un piccolo contributo tutti noi possiamo dare una mano a combattere un terribile avversario».

Per inviare il proprio contributo non è necessario aspettare il prossimo week end: già dal 2 (e fino al 24) novembre è attivo il numero 4 85 44, a cui è possibile inviare un sms del valore di 2 euro da tutti i cellulari Tim, Vodafone, Wind e Tre e dai telefoni abilitati Telecom Italia. Allo stesso numero, chiamando da rete fissa, è anche possibile scegliere una donazione di 5 o 10 euro mentre, per donazioni di importo diverso, è disponibile il numero verde Airc 800 350 350.

Il mondo del calcio sostiene la ricerca sul cancro anche su internet: fino al 20 novembre, infatti, sul sito di aste online ebay.it sarà possibile acquistare i cimeli dei propri campioni preferiti, il cui ricavato andrà all'Airc. Già aggiudicate le scarpette di Francesco Totti autografate e la maglietta della Juventus indossata da Alex Del Piero. Per i tifosi della Juventus, però, c'è ancora un'opportunità: assistere in prima fila a una seduta di allenamento al centro sportivo di Vinovo e, scattare una foto-ricordo con la squadra capitanata da Alex Del Piero. L'asta è ancora aperta e ha già superato quota 1.400 euro.

CORRIERE DELLO SPORT

07/11/2008

Ippica, soldi e slot-machine dal governo

ROMA — «Siamo fuori dal tunnel». È così che Pier Luigi D'Angelo, portavoce del Comitato di crisi dell'ippica, accoglie le misure approvate dalla Camera, all'interno del decreto legge sul mondo dei Giochi italiani. All'Unire andrà un contributo straordinario di 25 milioni per il 2008, più, a partire dal 1° gennaio 2009, lo 0,7% degli incassi del settore slot machine, percentuale che dovrà essere destinata interamente a incrementare l'esangue monte-premi ippico. Il dl stabilisce, inoltre, che venga istituito un fondo, alimentato dalle maggiori entrate derivanti da 3000 nuove concessioni di gioco, e che una quota di questo sia destinata alle esigenze finanziarie del Coni e dell'Unire.

REPUBBLICA

07/11/2008



marketpress.info

E-GOVERNMENT, NEW ECONOMY, E-TRADING, TURISITICA, TECNOLOGIA, INFORMATICA
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'UOMO PER ELEVARE LA QUALITÀ DELLA VITA



Dati Editore | Chi Siamo | Redazione | Pubblicità

| cerca sul sito



da € 15,00
al mese.

>> Notiziario

Notiziario Marketpress di Venerdì 07 Novembre 2008

PROTEZIONE CIVILE, PARTE IL PRIMO CORSO DI ORIENTEERING

La Uisp di Basilicata ha organizzato per sabato 8 a partire dalle 15,30 fino alle 19,00 e per domenica 9 dalle 10,00 il primo corso di Orienteering per la protezione civile. Lo rende noto la Uisp di Basilicata. Il corso si terrà nel Centro di documentazione "Rocco Scotellaro" di Tricarico ed è stato realizzato in collaborazione con Giuseppe Basile responsabile regionale della protezione civile e con il sostegno dell'assessore alle Infrastrutture della Regione Basilicata, Innocenzo Loguercio. "Lo scopo del corso - dichiarato Enza Spano, consigliera nazionale Uisp - è quello di voler professionalizzare gli addetti e di perfezionare le loro capacità operative e le lezioni potranno essere utili per raccogliere documentazioni e note sul campo di operazione al fine di disporre di informazioni con sempre maggiore dettaglio che consentano la massima efficacia operativa". La formazione in aula sarà accompagnata da un addestramento sul campo che prevede attività sportiva. "La Uisp Basilicata - riferisce la nota Uisp - ha inteso avviare con la Protezione civile regionale un progetto comune che mette in relazione sport e volontariato".



MARKETPRESS

- Notiziario
- Archivio
- Archivio Storico
- Visite a Marketpress
- Frasi importanti
- Piccolo vocabolario
- Programmi sul web



Ads by Google

Foto libere da diritti

Acquista foto senza copyright a 1€ o abbonati e paga solo 0,14€ / foto
EFotoia.com/foto_senza_copyright

Vivo CMS

Next generation Content Management in Web Publishing. Download now.
www.vivo.net

D-creative design

Progettazione e realizzazione siti Grafiche,layout,template e altro
www.d-creative.net

Tante Ragazze per Te

Scopri i Profili e le Foto, flirta con loro! Chat Divertente e Sicura.
www.TheClub.it

Php Forms

You don't need to know HTML All you need is: "Copy and Paste"
feedback.com/easy-to-use



<< BACK

Ads by Google

Cerchi Amici?

Condividi Pensieri sull'Amicizia Scopri un Nuovo Modo di Comunicare!
AVoComunicare.MyBlog.it

Servizi Aruba

Hosting, Registrazione domini DNS, spazio web illimitato
hosting.aruba.it

D-creative design

Progettazione e realizzazione siti Grafiche,layout,template e altro
www.d-creative.net

Tante Ragazze per Te

Scopri i Profili e le Foto, flirta con loro! Chat Divertente e Sicura.
www.TheClub.it

PHP Survey Script

comprehensive online survey builder with detailed results reporting.
www.chumpsoft.com

LOGIN

➤Username

➤Password